



Vittorio Gasparini

di Angelo e di Vitali Alessandra, nato il 30 luglio 1913 ad
Ambivere, residente a Villa d'Almè

Capitano

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

ufficiale degli alpini, nel 1934 venne destinato al 4° Reggimento - richiamato nel 1939 fu assegnato al Battaglione "Edolo" - nel 1942 trasferito a Roma negli stabilimenti della BPD (Bomprini Parodi Delfino) che produceva esplosivi per l'esercito - nel settembre del 1943, alla calata delle truppe tedesche dal Brennero, decise di collaborare con la Resistenza - arruolato l'1 gennaio 1944 nel Comando Divisione Orobica della Formazione Giustizia e Libertà - entrato in contatto con i servizi segreti angloamericani si trasferì a Milano per poi dirigere uno stabilimento di Montichiari, intensificò la sua attività patriottica gestendo un centro radiofonico clandestino; scoperto, fu arrestato e fucilato in Piazzale Loreto il 10 agosto 1944 - sepolto nel Cimitero Maggiore Riquadro 64 Partigiani - decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria - residente anche ad Albino

XX
SEC.

Documento prodotto il 13/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

